

Sepe regala un nuovo ecografo ai bambini dell'ospedale San Paolo

Lo strumento acquistato con i proventi dell'asta di beneficenza. Il cardinale già prepara il prossimo appuntamento con un obiettivo preciso: la cura dell'autismo

DI **BENITO LETIZIA**

NAPOLI. Tante strette di mano, sorrisi ed emozione per la presenza del cardinale Crescenzo Sepe e, poi il valore della beneficenza insito nella religione e nella fede. È stata un vero successo la cerimonia di consegna di uno speciale ecografo pediatrico avvenuta nella tarda mattinata di ieri all'ospedale San Paolo, presso il reparto di Pediatria e Neonatologia.

Il cardinale Crescenzo Sepe, è stato accolto dal direttore generale dell'Asl Napoli 1 Centro, Mario Forlenza, dal direttore sanitario della struttura ospedaliera, Michele Ferrara, e dal dirigente di Pediatria e Neonatologia, Paolo Kosovo, ma si è prima fermato a salutare i paramedici con il suo solito spirito goliardico e conviviale, prima di procedere alla benedizione dell'ecografo e di tutti i giovani pazienti, e le rispettive famiglie, ricoverati nelle varie stanze del reparto.

Prima della consegna dell'ecografo, costato circa 80mila euro,

il cardinale Sepe ha benedetto l'attrezzatura sperando che «possa mai essere usata da nessuno, ma in caso di necessità che possa aiutare a curare i malati a risolvere le loro patologie», poi aggiungendo che «abbiamo mantenuto la promessa fatta in precedenza e proveremo a perfezionare questo ecografo con ulteriori attrezzature».

A "presentare" strutturalmente l'ecografo è stato Kosovo, primario del reparto di Pediatria: «È un ecografo di ultima generazione, all'avanguardia, dotato di due sonde». Poi Kosovo ha voluto sottolineare che «noi, di questo, siamo più che contenti, perché già possiamo lavorare a 360 gradi sulla diagnostica ecografica». Sull'iniziativa ha poi commentato: «Nasce da molto lontano, con la collega che mi ha preceduto nella direzione del reparto. Poi l'anno scorso ho contattato la fondazione sensibilizzando il cardinale sulla necessità di avere questo apparecchio in ospedale e, alla fine, abbiamo avuto questa grande soddisfazione, di cui sia-

— La benedizione del cardinale ai pazienti del San Paolo

mo veramente molto grati. È una vittoria di tutto il reparto e di tutta la struttura ospedaliera».

L'attrezzatura è stata acquistata utilizzando parte del ricavato dell'asta di beneficenza 2017, a cui si aggiunsero i ricavi delle trasmissioni televisive "Made in Sud" e le offerte libere pervenute in sede, organizzate dalla fon-

dazione Onlus "In nome della vita".

È lo stesso Arcivescovo di Napoli ad annunciare una nuova asta: «L'anno scorso abbiamo raccolto 127mila euro. Abbiamo realizzato tre progetti e con l'asta di quest'anno il nostro obiettivo è completare la struttura di questo ecografo e creare altri progetti».

Fondata dallo stesso Sepe (attualmente Presidente Onorario,) nel lontano 1997, l'organizzazione si pone l'obiettivo di promuovere umanamente, spiritualmente e socialmente, l'ascolto, l'accoglienza e ogni altra forma di offerta di servizi adeguate alle necessità di tutte le persone portatrici di fragilità materiali e immateriali, attività ovviamente ispirate alla dottrina cristiana, attraverso assistenza sanitaria e sociale, e beneficenza. È solo il primo progetto, per quanto riguarda il San Paolo, che finalmente prende vita dopo un anno di attesa, grazie alle risorse raccolte dal cardinale, iniziativa centrale nel programma religioso di Sepe sin dal suo arrivo a Napoli nel 2006 tramite la sua organizzazione. Infatti, nelle prossime settimane dovrebbero concretizzarsi anche "Oasi del sorriso", che si pone come obiettivo la cura dell'autismo, presso il II Policlinico e la consegna di un altro ecografo portatile per il reparto che accoglie i bambini affetti di leucemia presso l'ospedale Santobono-Pausilipon.

VOMERO Per la prima volta lo street artist si mostra al pubblico. All'inaugurazione la sorella di Stefano

Jorit a volto scoperto per il murales della Cucchi

NAPOLI. Inaugurazione nel pomeriggio di ieri in via Verrotti al Vomero del murales dedicato ad Ilaria Cucchi, la sorella del geometra romano Stefano morto dopo le percosse subite in caserma con alcuni carabinieri che hanno ammesso in aula il pestaggio. A realizzare l'opera, che campeggia su una struttura dedicata ai ragazzi, lo street artist Jorit, apparso a volto scoperto, per la prima volta, anche ai giornalisti presenti.

A prendere parte alla cerimonia la stessa Ilaria Cucchi. «A 9 anni dalla morte di Stefano - le parole della donna - vedo dei passi in avanti soprattutto nella coscienza delle persone. Mio fratello è morto non soltanto per le botte ma anche per l'indifferenza. Dopo l'uscita del film dedicato a Stefano assistiamo ad un'onda che non si ferma più. Centinaia e centinaia di persone tutti i giorni si riuniscono per guardare la storia di Stefano Cucchi. La verità era chiara sin da subito, bastava vedere le foto di mio fratello dopo la sua morte».

A pesare sono però le minacce e gli insulti che la donna sta ricevendo via social anche da parte di chi indossa una divisa. «Ma noi andiamo avanti. Adesso ci troviamo in una fase importante dell'ambito giudiziario, c'è una svolta e portiamo avanti una battaglia di civiltà, nell'interesse anche di coloro i quali commettono reati terribili ed indossano una divisa. Le sentenze di condanna e le re-

sponsabilità di chi ha una divisa devono essere di monito per gli altri colleghi». Per Jorit, lo street artist che ha realizzato il murales di Ilaria Cucchi nell'ambito di un progetto comunale con gli adolescenti de "La Casa dei Ragazzi". «Ilaria è un simbolo di resistenza che lotta per avere giustizia. Per me è lei la vera patriota italiana, al di là della retorica che fanno molte persone perché schierarsi dalla parte dei più deboli in ogni caso è importante perché dimostra di sentirsi in una comunità». Ad accogliere ieri in via Verrotti Ilaria Cucchi, il sindaco Luigi de Magistris e l'assessore al Welfare Roberta Gaeta. «Napoli si schie-

ra accanto a Ilaria, alla sua battaglia per la giustizia che è anche una battaglia per i tanti uomini onesti delle forze dell'ordine. La morte di suo fratello Stefano è una vergogna. Un'opera del genere serve a smuovere la coscienza degli indifferenti» ha detto il primo cittadino. Il murales di Ilaria Cucchi, ha evidenziato l'assessore Gaeta, «è il risultato finale di un percorso importante che hanno fatto i ragazzi. I giovani trasmettono i loro valori in questo modo, con le opere. Se loro potranno sempre esprimersi liberamente, forse avremo speranza che la nostra comunità possa cambiare».

ANTONIO SABBATINO

L'ASSOCIAZIONE DEL PRETE ANTICAMORRA DON MEROLA

Costa, Governale e Stefanizzi premiati da "A Voce d'e Creature"

NAPOLI. Il Premio 'A Voce d'e Creature 2018 al ministro dell'Ambiente Sergio Costa, al direttore generale della Dia Giuseppe Governale e al generale dei carabinieri Maurizio Stefanizzi (comandante Legione Carabinieri Campania). La cerimonia di premiazione si è svolta presso la sede della fondazione di recupero minorile A' Voce d'e Creature, in via Piazzolla al Trivio, 15. A consegnare il premio è stato il presidente della fondazione, don Luigi Merola, sacerdote impegnato da anni nella lotta contro la camorra e finito anche sotto scorta per le sue accuse dirette ai malavitosi. Alla festa, in una villa gremita di ospiti e di bambini, hanno partecipato, tra gli altri, il primo cittadino di Napoli Luigi de Magistris, il parlamentare Antonio Del Monaco, il procuratore aggiunto di Santa Maria Capua Vetere Antonio D'Amato, il questore Antonio De Iesu, il pm di Napoli Catello Maresca, il generale dell'Esercito Mario Gualtieri De Cicco, il rettore dell'Università Suor Orsola Benincasa Lucio D'Alessandro e gli assessori regionali all'Istruzione Lucia Fortini e alla Sicurezza Franco Roberti. Una presenza, la loro, che certifica l'importanza della fondazione, nata nel dicembre del 2007 con lo scopo sociale di recuperare i bambini a rischio. Il premio "A' Voce d'e Creature" viene consegnato ogni anno a personalità che si sono particolarmente distinte per la legalità e per l'infanzia.

MIMMO SICA

